



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

**Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza**

SERVIZIO DI MANUTENZIONE INTEGRALE (FULL RISK) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI ASCENSORI MONTACARICHI, MONTASCALE E PIATTAFORME ELEVATRICI PER DISABILI INSTALLATI NEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO DI PROPRIETA' O PERTINENZA COMUNALE BIENNIO 2023-2025.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – DURATA

ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

**ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA
MIGLIORATIVA - RIPARATIVA**

ART. 5 - REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO - PENALI

ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO

ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA

ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

ART. 9 - FERMO IMPIANTO

ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE

ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO

ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE

ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO

**ART. 16 IMPORTO A BASE DI GARA – CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA - CORRISPETTIVO DEL
SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO**

ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI

ART. 18 – SUBAPPALTO

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO

ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE

ART. 22 – ASSICURAZIONI

ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO

ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 26 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

ART. 27 - NORME APPLICABILI

ART. 28 - FORO COMPETENTE

ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE

ART. 30 – ELENCO IMPIANTI ASCENSORI-MONTACARICHI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

ART. 31 ELENCO MONTASCALE - PIATTAFORME PER DISABILI

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di reperibilità 7 giorni su 7 - h 24,00, compresi i giorni festivi, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 per il funzionamento in sicurezza degli impianti elevatori indicati nell'allegato 1 (ascensori, montacarichi) e nell'allegato 2 (montascale, piattaforme elevatrici, montavivande e montalibri) al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni.
2. Gli articoli 30 e 31 del presente capitolato contengono la localizzazione degli impianti elevatori (ascensori e montacarichi – n. 39 ascensori (impianti) e n. 22 impianti montascale, piattaforme elevatrici, le caratteristiche e il loro numero e formano parte integrante del presente capitolato.
3. Il servizio comprende tutte le prestazioni di lavoro, la fornitura di tutti i pezzi di ricambio in sostituzione di parti rotte o usurate e la connessa assistenza tecnica occorrenti per mantenere in perfette condizioni di esercizio, di sicurezza e conservazione gli impianti formanti oggetto di affidamento.

ART. 2 – DURATA

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato avranno una durata di anni due pari a 730 giorni dalla data del verbale di consegna.
2. Nel caso in cui allo scadere del termine finale di efficacia del contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 2 (due) anni, per un importo pari a quello della presente gara per ciascun lotto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore del singolo lotto mediante posta elettronica certificata almeno un mese prima della scadenza del contratto originario. In ogni caso il Comune "ha anche la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni in corso per il contratto scaduto, ferma restando la possibilità di revisione prezzi di cui all'art. 15, comma 3.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

1. Le prestazioni comprese nel presente appalto sono le seguenti:

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA:** consistente nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione di componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato nell'art. 4 del presente capitolato;
- **MANUTENZIONE ORDINARIA MIGLIORATIVA E DI RIPARAZIONE GUASTI:** consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibile alla manutenzione programmata oppure per porre a norma gli impianti per disposizioni di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto, oppure per risolvere guasti e mantenere in funzione gli impianti oppure per soddisfare le esigenze tecniche in fase di verifica degli impianti da organismo accreditato. Gli interventi di manutenzione ordinaria migliorativa extra-canone richiesti la riparazione o la sostituzione dei componenti avverrà previa accettazione di un preventivo dettagliato, redatto sulla scorta di listini e prezziari ufficiali, fornito dalla ditta manuttrice, nel quale risultino la marca ed il modello dei ricambi necessari, il prezzo unitario e la quantità. Al preventivo si applicherà lo sconto e le medesime condizioni contrattuali offerte in fase di gara.
- **REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO** consistente nell'intervenire sette giorni su sette compresi giorni festivi, 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, da qualunque causa determinata, degli impianti oggetto dell'appalto mediante chiamata al numero verde attivato dalla società aggiudicataria sempre in funzione per tutta la durata dell'appalto .

2. L'Amministrazione appaltante si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore, alle stesse condizioni dell'appalto in corso, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 63, comma 5, D.lgs 18 aprile 2016 n.50, servizi complementari, compresi eventuali interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA MIGLIORATIVA RIPARATIVA

Manutenzione ordinaria programmata:

1. La manutenzione programmata degli impianti di norma avrà cadenza mensile, comunque a seconda della tipologia degli interventi, si potrà concordare un calendario che nel rispetto della normativa tecnica vigente tenga conto di particolari circostanze tali da poter prevedere scadenze diverse. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato al Servizio Edilizia pubblica entro giorni 15 (quindici) dalla data di consegna del servizio e dovrà essere rigorosamente rispettato.
2. Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, sulle quali andranno indicati, data, ora, tipologia intervento,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato, nominativo del personale in loco per la verifica e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale del Servizio Edilizia Pubblica. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

3. I componenti sostituiti devono essere posti a verifica del personale di controllo del Servizio Edilizia Pubblica per un periodo di giorni 15 (quindici), trascorsi i quali andranno smaltiti dall'appaltatore e a suo carico, in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione, con indicazione del nominativo della discarica autorizzata.

4. Per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo o, meglio, all'interno del quadro elettrico di manovra, dotandolo a cura e spese dell'appaltatore, di apposita tasca portadocumenti).

5. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in originale al Servizio Edilizia Pubblica entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

6. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

7. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata sugli impianti ascensori e montacarichi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo; andranno controllati, tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

Cadenza mensile:

- Componenti per quadri di manovra:
- Salvamotore magnetotermico;
- Interruttori magnetotermici e differenziali;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- Alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone;
- Relé di qualsiasi tipo;
- Teleruttori;
- Gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D);
- Trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti;
- Valvola automatica manovra o luce;
- Gruppo ritardatore;
- Raddrizzatore di corrente;
- Selettore elettrico di manovra.
- Gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità:
 - Argano;
 - Coppia vite senza fine-ruota elicoidale;
 - Bronzine;
 - Puleggia di trazione;
 - Cuscinetto reggispira;
 - Gruppo freno;
 - Elettromagnete del freno
 - Bobina dell'elettromagnete;
 - Ganasce del freno
 - Ferodi;
 - Molle e tiranti freno;
 - Motore aprifreno;
 - Bronzine motore;
 - Motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento;
- Apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano:
 - Linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme ecc);
 - Linea elettrica luce vano corsa;
 - Sistema citofonico;
 - Apparecchio telefonico di emergenza in cabina;
 - Pattini del contrappeso;
 - Serbatoio olio per ingrassaggio guide;
 - Serratura e contro serratura;
 - Apertura e chiusura porte di piano;
 - Fissaggio pannelli porte di piano;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- Bobina di sgancio esterna sottovetro;
- Bottoniera di piano;
- Ammortizzatore a molla sotto il contrappeso.
 - Apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina:
- Tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra;
- Linee di forza motrice;
- Linee freno;
- Impianto di illuminazione;
- Linee di terra;
- Porta locale;
- Cassetta porta-chiavi esterna.
 - Funi di sollevamento:
- Funi di trazione e sollevamento
 - Cabina:
- Rivestimento cabina;
- Ante cabina;
- Maniglie porte;
- Cerniere porte;
- Fondo di cabina;
- Tappeto o pavimento cabina;
- Specchiature cabina (vetro, specchio o altro);
- Elettromagnete con relativo pattino retrattile;
- Bottoniera di cabina;
- Operatore porte automatico completo di sospensione;
- Fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica;
- Pattini di scorrimento con relativi supporti;
- Gruppo paracadute;
- Illuminazione di emergenza;
- Targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa.
 - Centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche:
- Elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- Termostato olio;
- Termostato resistenza scaldia olio;
- Guarnizione pistone;
- Funi;
- Olio centralina con relativo rabbocco;
- Centralina ascensore;
- Gruppo motore pompa;
- Valvole varie;
- Manometri;
- Termostati;
- Dispositivo automatico ritorno al piano:
- Dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza;
- Batterie tampone, caricabatteria e centralina;

Cadenza trimestrale:

- Pulitura:
- Pulitura del tetto di cabina, del vano corsa, dei vetri del vano corsa, della fossa, dell'interno cabina, delle porte di cabina;
- Trattamento derattizzazione/disinfestazione pulizia fossa ascensori e locale macchina.

Cadenza semestrale:

- Verifica:
- Verifica semestrale dell'impianto elevatore con annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

8. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata degli impianti montascale e piattaforme elevatrici oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

prove di funzionamento,

controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali,

prova di funzionamento e verifica di tutti i dispositivi meccanici ed elettromeccanici di sicurezza; ingrassaggi e oliature ai vari componenti,

verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi

tutte le opere di manutenzioni necessarie ad un corretto funzionamento dello stesso, verniciatura delle carpenterie, segnaletica varia..

9. I precedenti elenchi sono da intendersi indicativi del tipo di prestazioni da effettuarsi e

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

potranno essere adattati alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco, siano però necessarie secondo le seguenti disposizioni normative:

- la Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;
- "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- la norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici.";
- la norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici.";
- la norma UNI 10411 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti.";
- la norma UNI EN 81-80 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori esistenti"
- la norma UNI EN 13015 - "Manutenzione di ascensori e scale mobili - Regole per le istruzioni di manutenzione";
- il D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;
- la Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- D.M. n. 236 14 giugno 1989;
 - D.Lgs 27 gennaio 2010 , n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE;
 - Circolare Ministero Industria ed Artigianato n. 157296 del 14 Aprile 1997.
 - DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 2017, n. 23 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori. (17G00031) (*GU n.62 del 15-3-2017*);
 - norma UNI EN 81 DEL 2018.
10. In particolare, dovranno essere effettuate tutte le manutenzioni periodiche prescritte dai diversi costruttori degli impianti e quelle che le norme di legge e di buona tecnica impongono.
11. Il canone di manutenzione programmata comprende gli interventi di riparazione e sostituzione, forniture comprese, di tutti i componenti e materiali, nessuno escluso, necessari a garantire il regolare funzionamento degli impianti di qualunque tipologia.
12. Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante.
13. Per i lavori sopra descritti dovranno essere utilizzati ricambi originali , dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 coordinato con il D.P.R. n. 214 5/10/210, dalla Direttiva Macchine 2006/42/ CE e recepita dal D.L. n° 17 del 27/01/2010 relativi agli ascensori, montacarichi, montascale e piattaforme elevatrici.
13. Sono comprese nel corrispettivo e dunque a carico dell'Appaltatore la sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.
14. Sono inoltre comprese nel corrispettivo tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi all'elevatore, a sue parti o componenti.
15. E' facoltà dell'appaltatore stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dagli impianti elevatori derivanti da atti vandalici, cattivo utilizzo, danneggiamenti in genere ecc.
16. Sono esclusi dal canone gli oneri relativi ai lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'impianto che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.
17. Sono compresi nell'oggetto dell'appalto gli interventi programmati e concordati con preavviso di almeno 1 giorno lavorativo per esigenze particolari quali, ad esempio, recupero di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

chiavi o altri oggetti caduti nella fossa, accesso al vano corsa per esigenze estranee all'esercizio dell'impianto (rilievi tecnici delle strutture) o altri casi simili.

18. Nell'oggetto dell'appalto sono inoltre comprese le seguenti attività di manutenzione programmata/ordinaria:

due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine, da parte di un tecnico specializzato e qualificato, incaricato dall'impresa aggiudicataria, al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato all'Appaltante. Le visite dovranno essere comunicate all'Amministrazione che si riserva di affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;

l'assistenza da parte dell'impresa appaltatrice, con proprio personale qualificato, all'esecuzione delle visite periodiche, che saranno effettuate da ente autorizzato ai sensi delle normative vigenti;

l'aggiornamento della documentazione relativa a tutti gli impianti (categoria di servizi 1 e 2), che verrà custodita presso il Servizio Edilizia Pubblica da effettuarsi ogni 3 mesi.

19. L'appaltatore è tenuto altresì a istruire il personale individuato nelle sedi in cui sono ubicati gli impianti in manutenzione del Comune circa l'esecuzione della manovra "a mano" in caso di emergenza, tale procedura dovrà essere formalizzata per ogni singola sede, tramite la redazione di apposito verbale che attesti nominativamente le persone che hanno partecipato al corso di formazione, i soggetti individuati dovranno essere indicati dai gestori dell'attività delle sedi oggetto di intervento. Qualora tale procedura non possa essere realizzata, per l'indisponibilità del personale relativo le sedi con impianti di sollevamento comunale, il DEC, dovrà darne conto mediante un verbale

Manutenzione ordinaria migliorativa:

20. La manutenzione migliorativa/ordinaria degli impianti è compresa nel presente appalto come di seguito specificato:

- 1. L'Amministrazione appaltante visto la vetusta degli impianti ascensori facenti parte del patrimonio immobiliare, prevede la possibilità nel presente appalto di affidare manutenzioni ordinarie migliorative all'appaltatore, come interventi di manutenzione migliorativa e nuovi lavori o servizi consistenti nell'adeguamento normativo dell'impianto o nella riparazione di elementi meccanici-elettrici, aventi la stessa funzionalità ma aggiornati alla normativa vigente, oppure per risolvere guasti oppure per adempiere alle prescrizioni di organismo accreditato addetto alle verifiche biennali obbligatorie;
- 2. Le manutenzioni ordinarie migliorative dovranno essere effettuate dall'appaltatore,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

previa autorizzazione da parte dell'ente appaltante di ordine di esecuzione a seguito di preventivo presentato dall'impresa appaltatrice e approvato dalla stessa stazione appaltante.

Quindi Detti lavori dovranno essere eseguiti solo dietro specifico ordine di lavoro da parte del committente, pena il mancato pagamento degli stessi.

3. sono escluse dal servizio manutenzione integrale "*full risk*" (e quindi possono essere affidate all'impresa appaltatrice solo con espresso provvedimento ai sensi del precedente comma 2):

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle leggi vigenti;
- la sostituzione completa dei seguenti componenti dell'impianto:
 - cabine;
 - guide di scorrimento;
 - funi;
 - quadri elettrici di manovra completi;
 - pistoni di sollevamento;
 - motori;
- opere murarie compresi gli accessi, finestrature e aereazione locale macchine.
- le riparazioni, sostituzioni e fornitura di elementi derivanti da cattivo uso da parte di terzi o atti vandalici.
- per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici.

4. Sono invece inclusi nel servizio di manutenzione integrale "*full risk*" gli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari in conseguenza di accertata negligenza dell'appaltatore nella esecuzione della manutenzione ordinaria.

5. I preventivi di spesa, assoggettato al ribasso d'asta offerto in sede di gara, saranno elaborati sulla base dei seguenti bollettini:

- Listino DEI Impianti Tecnologici EDIZIONE anno 2023;
- Listino Prezzi del Comune di Milano edizione anno 2023;
- Listino della C.C.I.A.A. di Milano 2° trim. 2023.

Per intervento non ricompresi nei listini sopraccitati si procederà con la formazione di prezzi a seguito di analisi come specificato nel Dlgs. 50/2016.

Ogni preventivo dovrà essere corredato da progetto se ne ricorrono le condizioni dettata



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

analisi dei prezzi (non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo e non dettagliati nello specifico), redatti impiegando unicamente le voci presenti nei prezziari citati.

6. Il committente prescriverà, nell'ordine di lavoro, la tipologia dell'intervento nel dettaglio, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori ordinati, scaduto il quale si applicherà una penale pecuniaria di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo.

7. Trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo, l'Amministrazione appaltante resta libera di affidare gli interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria ad altra impresa, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi aggiuntivi o interrompere o ridurre, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente appalto, neppure sugli impianti oggetto delle prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria, fatta unica eccezione per il periodo di esecuzione di queste ultime.

ART. 5- REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO - PENALI

1. La reperibilità e pronta disponibilità costituisce parte integrante del presente appalto, viene compensata nel corrispettivo posto a base di gara e consiste nell'invio di personale tecnico di assistenza, reperibile 24 ore su 24, di tutti i giorni feriali e festivi compresi nel biennio di appalto presso tutti gli impianti oggetto del presente appalto, in caso di guasto o di necessità o per l'estrazione di persone.

2. Il tecnico inviato dall'impresa appaltatrice dovrà eliminare situazioni di disagio o di pericolo per gli utilizzatori dell'impianto in avaria e ripristinarne il pieno funzionamento.

3. La chiamata dovrà rispettare le procedure stabilite nell'art. 8 seguente.

4. Se la segnalazione riguarda impianti fermi con persone rinchiusi all'interno o situazioni di pericolo, l'intervento del tecnico deve avvenire entro **trenta minuti** dalla chiamata, che potrà avvenire in via telefonica, telematica a mezzo apposito software (Internet, *e-mail*, ecc.), come indicato nell'art. 8.

5. Se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericolo imminente o persone chiuse all'interno, l'intervento dovrà avvenire entro 90 minuti dalla chiamata se si tratta di giornata lavorativa, sabato incluso, o entro le ore 10 della prima giornata non festiva in caso di guasto in giornata festiva, salvo casi particolari di eventi o manifestazioni programmate (consigli/giunte comunali, manifestazioni sportive e/o culturali, manifestazioni scolastiche, elezioni, ecc.); in tal caso si applicheranno le tempistiche dei giorni feriali.

6. Quando non verranno rispettati i termini di cui sopra dal punto 1 al punto 5, verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ora di ritardo o frazione di essa.

7. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

originale al Servizio Edilizia Pubblica entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

8. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

9. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che deve essere garantita anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

10. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto dopo tre interventi con ritardo superiore ad 1 ora (15 minuti quando vi sono persone chiuse all'interno).

11. In occasione di chiamate per guasti in pronta reperibilità, i tecnici dell'impresa appaltatrice avranno obbligo dapprima di mettere in sicurezza l'impianto e di estrarre le persone eventualmente bloccate all'interno, e successivamente di ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto, purché ciò sia possibile con interventi riconducibili alla ordinaria manutenzione. Qualora invece siano necessari interventi straordinari, essi dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante con apposito provvedimento dirigenziale.

12. Gli interventi in reperibilità non comporteranno addebiti ad hoc, ma sono compresi nel canone del servizio.

ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO

1. E' compresa nelle prestazioni del presente capitolato d'appalto la fornitura ed il montaggio di parti di ricambio, per mantenere gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e funzionanti,

2. Le parti di ricambio fornite dovranno essere esclusivamente originali e omologate; solo in caso di indisponibilità di ricambi originali sarà ammessa l'installazione di parti equivalenti.

3. L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.

4. In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

riscontrato.

ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA

La ditta appaltatrice dovrà provvedere in accordo con i datori di lavoro delle strutture in cui sono installati gli impianti in manutenzione all'istruzione della manovra "a mano" in caso di emergenza, al personale identificato dagli stessi datori di lavoro nei relativi edifici.

Tale prestazione è compresa nel canone mensile fisso.

Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 art. 15. B) Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al RUP e/o Responsabile dei lavori del contratto per gli eventuali preventivi accordi con i vari responsabili della struttura interessata. C) L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine. D) Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori. E) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività lavorative del Committente negli ambienti interessati o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari del Direttore dei lavori e/o Responsabile dei lavori del contratto.

ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI – CALL CENTER E TELEALLARMI

1. Per garantire gli interventi 24 ore su 24 ore, l'impresa entro il termine fissato per la consegna del servizio dovrà mettere attivare e mettere a disposizione di tutti i fruitori degli impianti oggetto del presente appalto un servizio di *call-center* sempre attivo, al quale saranno inoltrate le richieste di intervento a mezzo telefonico o via fax o via *e-mail*, che dovranno essere registrate e comunicate, con modalità da definire, al Servizio Edilizia Pubblica del Comune.

2. L'impresa appaltatrice in tutti gli impianti in cui è presente il teleallarme con combinatore telefonico GSM dovrà garantirne la continuità delle utenze telefoniche attivando o fornendo le schede SIM e indirizzando la chiamata al proprio call center o tecnici di riferimento.

2bis. L'impresa appaltatrice dovrà mettere a disposizione alla Amministrazione appaltante, all'inizio del servizio, un sistema per la gestione delle chiamate che ne consenta il tracciamento ed il



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

monitoraggio preferibilmente on-line da parte del Direttore del contratto e dal RUP appartenenti al Servizio LL.PP. - Edilizia Pubblica.

3. Il sistema proposto dovrà consentire il controllo delle chiamate e dei tempi di risposta, tenendo conto che le chiamate potranno essere inoltrate non solamente dal Servizio Edilizia Pubblica ma anche direttamente da personale presente presso le strutture in cui si trovano gli impianti (bidelli, commessi, personale ausiliario o amministrativo eccetera) o anche direttamente dagli utenti; in questi casi, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio sopra citato, per le verifiche e i controlli del caso.

4. L'appaltatore dovrà rendere disponibile *on line* un resoconto riepilogativo aggiornato in tempo reale con l'indicazione delle chiamate su tutti gli impianti. In caso di indisponibilità di rendicontazione con tecnologie informatiche, con cadenza trimestrale e alla fine del contratto, l'impresa dovrà fornire un riepilogo di tutti i dati relativi agli interventi su supporto informatico in formato compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire elaborazioni statistiche per una migliore conoscenza del parco impianti.

ART. 9 - FERMO IMPIANTO

1. Nel caso si verificassero anomalie tali da pregiudicare la sicurezza dell'impianto, questo dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo. Sull'impianto dovranno essere apposti ai piani cartelli indicante il fuori servizio.

2. Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato al Direttore del contratto e al RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice indicando il tipo di riparazione necessaria e l'eventuale preventivo di spesa per il ripristino, se l'intervento è ritenuto escluso dal contratto. Se può essere risolto con interventi ordinari compresi nel contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione nel più breve tempo possibile; in caso contrario, prima di procedere alle riparazioni esso dovrà attendere lo specifico affidamento e ordine di servizio da parte del Comune, come indicato al precedente art. 5.

3. Per ogni fermo impianto, il Servizio Edilizia Pubblica, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stila un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione dell'impianto, verrà applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

1. La consegna degli impianti oggetto dell'appalto all'Appaltatore avverrà con la sottoscrizione in contraddittorio con il Servizio Edilizia Pubblica di un apposito verbale, nel quale dovrà essere



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

descritto lo stato di conservazione degli impianti.

2. Qualora gli stessi risultassero non funzionanti, ciò dovrà essere precisato, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE

1. Al termine dell'esecuzione del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Di ciò verrà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.

2. In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore alla redazione del verbale di riconsegna, l'Ente committente potrà riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità né ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti alla presenza di due testimoni e notificando all'Appaltatore eventuali addebiti.

3. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempimenti degli impegni assunti dall'Appaltatore, l'Ente committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno ad esso imposti.

4. Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio per il periodo successivo a quello del suo contratto, l'Appaltatore dovrà permettere alle imprese interessate a partecipare alla gara di accedere ai locali e agli impianti oggetto dell'appalto.

5. Il passaggio di consegne nella gestione degli impianti tra vecchio e nuovo appaltatore alla fine del contratto potrà avvenire anche in più fasi. Durante tutto il tempo occorrente al passaggio di consegne, nessun impianto dovrà risultare privo delle necessarie assistenze tecniche e delle coperture assicurative. Si rammenta quanto indicato a questo riguardo all'art. 2 del presente capitolato.

6. Durante la fase di consegna degli impianti al successivo appaltatore, l'attuale appaltatore dovrà mettere a disposizione del subentrante il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disagi o disservizi.

ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, entro il limite del 20% del numero degli impianti stessi. A ciò



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

corrisponderà una corrispondente variazione del corrispettivo calcolato secondo l'applicazione dei seguenti prezzi unitari:

- impianto elevatori fino a dodici fermate per cadauno impianto incluso in appalto qualsiasi numero di fermate fino a 14 € 120,00/mese a canone;
- impianto montascale piattaforma elevatrice, servoscala per cadauno impianto incluso in appalto per qualsiasi tipo di conformazione e di dislivello € 85,00/mese a canone;

2. In caso di consegna di nuovo impianto, l'impresa appaltatrice è tenuta a verificarne la piena funzionalità e le rispondenza alle normative vigenti, stilando un apposito verbale. Qualora l'impianto evidenzia difetti o problemi, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 13 - QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA E DEL PERSONALE TECNICO

Relativamente alla manutenzione degli ascensori, il soggetto che eseguirà, a qualunque titolo, le lavorazioni relative agli impianti di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 dovrà necessariamente essere in possesso della relativa abilitazione, da dimostrarsi prima dell'inizio di tali opere esclusivamente nel seguente modo:

- certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di cui all'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 o nell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443, recante l'attestazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui di cui all'art. 4 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in capo all'impresa o al responsabile tecnico preposto con atto formale, con riferimento agli impianti di cui alla **lettera f)** dell'art. 1, comma 2, del decreto citato.

CATEGORIA PREVALENTE	classifica	Importo biennale servizio (Euro)	incidenza percentuale
OS4- fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori	I	€ 281.200	100,00%

1. La manodopera utilizzata dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori e/o impiantistica). L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti, con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.

2. Il personale addetto deve: essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo dell'impresa, fotografia e nominativo personale; avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro, conforme alle norme vigenti e consono agli ambienti ; adottare comportamenti adeguati.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici
Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

3. Il reiterato inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE

1. Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:

- il presente capitolato speciale;
- i seguenti prezziari ancorchè non fisicamente allegati:
 - Listino DEI Impianti Tecnologici EDIZIONE anno 2023;
 - Listino Prezzi del Comune di Milano edizione anno 2023;
 - Listino della C.C.I.A.A. di Milano 2° trim. 2023.
- lo schema di DUVRI;
- il P.O.S. redatto dall'appaltatore

2. Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica come specificato sul bando di gara.

La durata dell'appalto è di anni due corrispondenti a 730 giorni naturali consecutivi come indicato all'art. 2 del presente Capitolato.

Fanno parte integrante del contratto il presente Capitolato, compreso l'Allegato 1 e 2 ed il P.O.S. .

Anche un originale (o copia conforme) della polizza per la assicurazione relativa alla Responsabilità civile verso terzi degli impianti e la fidejussione a garanzia definitiva, prescritte in un successivo articolo dovrà essere allegata al contratto e ne formerà parte integrante ed essenziale.

Gli oneri attinenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuno escluso, sono a totale carico del contraente.

ART. 16 IMPORTO A BASE DI GARA – CALCOLO INCIDENZA DELLA MANODOPERA - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo posto a base di gara quantificato per l'espletamento del servizio e di tutte le attività e materiali di consumo connessi è stato determinato individuando due categorie di servizi come di seguito:

- 1) impianti ascensori - elevatori (n.39 impianti tra ascensori e montacarichi);
- 2) impianti di sollevamento di tipo diverso (n.22 impianti tra montascale, piattaforme



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatrice Reti informatiche e Videosorveglianza

elevatrici, montavivande);

entrambe normate dal D.Lgs. n.17 del 27 gennaio 2010 "Attuazione della direttiva 2006/42CE relativa alle macchine e agli ascensori", D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999, D.M. 109/09 e la Direttiva 95/16/CE ed in applicazione della circolare n.157296 del 14 aprile 1997 emanata dal Ministero dell'Industria e del commercio e dell'artigianato avente per oggetto "l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n.459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili".

IMPORTO A BASE DI GARA

costo complessivo biennale call center h24/24 pronto intervento e manutenzione programmata su 39 impianti ascensori-montacarichi ascensori.

EURO 112.320,00 A CANONE+

costo complessivo biennale call center h24/24 pronto intervento e manutenzione programmata su 22 impianti montascale-piattaforme elevatrici

EURO 44.880,00 A CANONE+

Costo complessivo a raggiungimento importo biennale stanziato per manutenzione ordinaria migliorativa riparativa a guasto.

EURO 120.000,00+

Oneri per l'attuazione piani sicurezza (delimitazioni – confinamenti per lavori da eseguirsi fuori vano).

EURO 4.000,00=

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA EURO 281.200,00 esclusa iva 22%

1. Il corrispettivo contrattuale del servizio sarà quello risultante dall'applicazione, **all'importo posto a base di gara di euro 281.200,00 (euro duecentoottantunomilaeduecento/00), di cui oneri della sicurezza euro 4.000,00 oltre I.V.A. al 22% .**

2.calcolo incidenza della mano d'opera:

Il calcolo dell'incidenza della manodopera, trattandosi di servizi ad alta ripetitività di prestazioni, avviene per stima parametrica media di incidenze rilevate dagli elenchi prezzi di appalto riferite a lavori impiantistici ed assistenze edili. L'importo di incidenza della manodopera è calcolato applicando l'incidenza del 45% sull'importo a base d'asta che adduce all'importo di € 126.540,00.

3. L'importo offerto dall'impresa in sede di gara, al netto dell'I.V.A., dovrà tener conto del costo di tutti i seguenti elementi:

- retribuzione dei lavoratori e salari accessori;
- oneri contributivi previdenziali ed assistenziali;
- oneri assicurativi INAIL;
- costo assicurazione;
- oneri per la sicurezza inclusi e speciali;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatrice Reti informatiche e Videosorveglianza

- costo dei pezzi di ricambio eventualmente da sostituire;
- spese generali e utile d'impresa;
- tutti gli altri aspetti specificati sul bando di gara;

4. Il corrispettivo contrattuale verrà pagato in rate trimestrali posticipate, entro 60 (sessanta) giorni dall'arrivo all'Ufficio Protocollo di dettagliata fattura indicante le prestazioni rese, nel rispetto dei limiti posti dal c.d. Patto di stabilità e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito positivo.

5. Ogni fattura recante prestazioni non comprese nell'appalto o relativa a lavori che non siano stati preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante verrà respinta.

6. Per il calcolo degli importi a canone posti a base di gara e In caso di variazioni nel numero degli impianti in appalto di manutenzione, il corrispettivo delle prestazioni a canone sono state calcolate come segue:

- impianto elevatori fino a dodici fermate per cadauno impianto incluso in appalto qualsiasi numero di fermate fino a 14 € 120,00/mese a canone;
- impianto montascale piattaforma elevatrice, servoscala per cadauno impianto incluso in appalto per qualsiasi tipo di conformazione e di dislivello € 85,00/mese a canone;

per gli interventi migliorativi e riparativi a guasto, non ipotizzabili in fase di redazione progetto, si applicheranno i prezzi unitari desumibili dai seguenti listini:

- Listino DEI Impianti Tecnologici EDIZIONE anno 2023;
- Listino Prezzi del Comune di Milano edizione anno 2023;
- Listino della C.C.I.A.A. di Milano 2° trim. 2023.

Per intervento non ricompresi nei listini sopraccitati si procederà con la formazione di prezzi a seguito di analisi come specificato nel Dlgs. 50/2016.

All'esclusivo fine di eventuali variazioni del parco impianti affidato, vengono determinati, in via puramente convenzionale i relativi importi:

- impianto elevatori fino a quattordici fermate per cadauno impianto € 120,00/mese;
- impianto montascale piattaforma elevatrice, servoscala per cadauno impianto € 85,00/mese;

Questi importi unitari per mese e per impianto sono stato determinato dividendo l'importo posto a base di gara per ciascuna categoria omogenea di impianto per i 730 giorni di durata convenzionale del contratto e per il numero di impianti Il corrispettivo unitario mensile per impianto è stato quindi determinato considerando convenzionalmente gli impianti di ciascuna categoria omogenea "uno per l'altro", ossia uguali tra loro.

7. Ai fini della contabilità delle variazioni, alla rata trimestrale verrà applicato il medesimo sconto offerto in sede di gara.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

8. Le variazioni - in aumento o in riduzione - del corrispettivo saranno conteggiate sulle trimestralità intere (non su base giornaliera). L'arrotondamento sarà per difetto fino al 15 di ogni mese, per eccesso dopo il 15 di ogni mese. Faranno fede la data di consegna o di cessazione del servizio dell'impianto.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La parte Appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della L. 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, essa si obbliga:

- a) a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a.", fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 5 della legge citata;
- b) a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa, compresi quelli nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti;
- c) ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della legge citata;
- d) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- e) a inserire, a pena di nullità assoluta, qualora previsto, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente commessa, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI

Dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme in vigore attinenti ai lavori di cui trattasi, nessuna esclusa, anche se non citate nel presente capitolato e tutte le normative che entreranno in vigore nel corso del contratto aventi con esso attinenza.

ART. 18 – SUBAPPALTO

- 1. Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 105 del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 e nell'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248 .
- 2. Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

- 1. La Ditta assume, verso i propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.

2. Essa è inoltre obbligata ad applicare ai propri dipendenti le condizioni normative e retributive non meno favorevoli di quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro interessanti la categoria e la località in cui le prestazioni stesse devono essere effettuate.

3. Nel caso di violazioni o inadempienze accertate o comunque denunciate dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà una ritenuta che sarà corrisposta all'impresa, senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato del lavoro avrà dato assicurazione circa la regolarizzazione da parte dell'Impresa della propria posizione retributiva e/o contributiva.

ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO

1. Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara:

- a. di avere preso visione e di aver compreso le disposizioni del presente capitolato di appalto;
- b. di avere conoscenza del servizio da eseguire;
- c. di avere visitato la località e gli edifici interessati dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
- d. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- e. di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- f. di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove vengono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

3. Con l'assunzione del servizio l'Appaltatore riconosce implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte.

ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE

Garanzia provvisoria

Per la partecipazione alla gara o alla procedura di affidamento sarà richiesta una garanzia provvisoria come meglio specificato sul bando di gara .



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

Garanzia definitiva

- 1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
- 2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, in conformità all'articolo 103 commi 4 del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.2. La cauzione definitiva dovrà avere una durata pari a quella del servizio e s'intenderà automaticamente prorogata qualora, entro tale data, vi fossero pendenti controversie giudiziarie fra l'ente e l'affidatario del servizio.
- 3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
- 4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
- 5. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

3. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

4. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o atto equipollente

ART. 22 - ASSICURAZIONI

1. L'appaltatore deve prestare un'idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O., a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso il datore di lavoro, per danni direttamente imputabili all'esecuzione del servizio appaltato e opere complementari direttamente connesse ed in affidamento extra contrattuale con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per danni ad ogni singola persona per ciascun sinistro verso terzi e verso il datore di lavoro RCT-RCO.

- € 5.000.000,00 per danni a cose e alle strutture in cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto;

2. Nel caso in cui l'appaltatore disponga di una copertura assicurativa generale relativa alla propria attività, dovrà essere consegnata una dichiarazione della Compagnia assicuratrice che specificamente dichiara l'estensione della polizza agli impianti di cui agli articoli 30 e 31 al Capitolato per le condizioni ed importi richiesti al paragrafo precedente.

3. Si precisa che la copertura assicurativa degli impianti costituisce prestazione obbligatoria ai fini dell'appalto.

ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO

E' vietato all'impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte il servizio ad altri, pena la rescissione del contratto.

E' altresì vietata la cessione del credito derivante dalla esecuzione del presente contratto.

ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

La Stazione Appaltante ha valutato i costi da interferenze relativi alla sicurezza. Detti costi: sono esclusivamente quelli dovuti ai rischi scaturenti dall'interferenza delle attività svolte presso edifici su cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto così come individuati nel DVRI, allegato sono stati quantificati pari a € 4.000,00 oltre I.V.A.

Sarà compito dell'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, fornire uno specifico e dettagliato documento di valutazione dei rischi specifici relativi alle attività svolte presso gli edifici in cui sono installati gli impianti da manutenere, da consegnare alla stazione appaltante, in occasione della sottoscrizione del Verbale di coordinamento, comprensivo di eventuali



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.
2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori – P.O.S. dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.
4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.
6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
- irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Lavori Pubblici

Settore Edilizia Pubblica e Global Service

Servizio Global Service Manutenzione stabili, Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
 - inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 6 e 13 del presente capitolato.
2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.
4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.
5. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

ART. 26 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni al RUP al direttore del contratto e a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto accidentale, doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori anche per imperizia degli stessi operatori.
2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione, come previsto dal bando di gara, l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnarne copia al Comune prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – la polizza assicurativa della responsabilità civile di cui al precedente art. 22.
3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.
- L'Amministrazione compreso il RUP e il direttore del contratto sono sollevati da ogni responsabilità per danni a persone o cose nonché da ogni pretesa ed azione a riguardo che derivasse in qualsiasi modo da quanto forma oggetto del presente appalto.

ART. 27 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti, le norme tecniche cogenti applicabili e quelle del codice civile in quanto applicabili in particolare si richiamano a titolo esemplificativo le principali norme di riferimento:

- norma UNI 10411-3:2016 dal titolo "Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service
Servizio Global Service Manutenzione stabili,
Cablatura Reti informatiche e Videosorveglianza

- norma UNI 10411-4:2016 dal titolo “Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2”;
- DPR 19 febbraio 2015, n. 8 Regolamento sicurezza ascensori;
- Regolamento n. 162 del 1999;.
- Dlgs 81/2008;
- DM 37/2008;
- Dlgs 50/2016;
- DPR 554/2010;

ART. 28 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie derivanti dal contratto viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Monza.

ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE

Tutte le comunicazioni postali e le notificazioni di atti all'Amministrazione committente saranno effettuate al presente indirizzo: Comune di Sesto San Giovanni, Settore Edilizia Pubblica– Piazza della Resistenza, 5 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano) – PEC: comune.sestosg@legalmail.it - .

ART. 30 – ELENCO IMPIANTI ASCENSORI-MONTACARICHI								
N°	UBICAZIONE	N. IMPIANTO	DITTA INSTALLATRICE	N. fermate	Azionamento	Velocità m/s	Portata Kg	Matricola
1	MEDIA CALAMANDREI - VIA SAVONA 135	BASSETTI 33288	ANGELO SERVICE	3	elettrico a fune	0,4	875	MI/16541/84
2	ASILO NIDO CORRIDONI - VIA CORRIDONI 93	OTIS 54NF9751	BONFEDI	2	elettrico a taglia	0,5	750	58904
3	MATERNA C. MARX- VIA 1° EST N°2	OTIS 54NG1147	BONFEDI	2	oleodinamico a taglia	0,5	750	59593
4	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	OTIS 54NG0124	BONFEDI	3	elettrico diretto	0,75	480	59311
5	MEDIA FALK -VIA FALK 110	FALCONI 5835300	BONFEDI	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	33588
6	MEDIA FALK -VIA FALK 110	FALCONI 5835301	BONFEDI	3	oleodinamico a taglia	0,52	860	33569
7	VIA NINO BIXIO - SCUOLA XXV APRILE	CEAM 22N23084	CAMBIAGHI	5	oleodinamico a taglia	0,42	930	8816/89
8	VILLA MYLIUS – LARGO LAMARMORA 17	4532	VIMEC	3	'_	'_	'_	'_
9	PALAZZETTO COMUNALE - ASC-CONS COMUNALE	FALCONE 12746	CAMBIAGHI	4	elettrico diretto	0,65	910	34240
10	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12	BONFEDI 24721	BONFEDI	6	elettrico diretto	0,72	325	32180
11	UFFICIO TRIBUTI E IMMOBILIARE- B.CROCE 12	CAMBIAGHI 3038	CAMBIAGHI	6	elettrico a taglia	0,81	800	54636
12	CENTRO SPORTIVO PINO DORDONI VIA ROVANI	GRASSO GLS299	CAMBIAGHI	2	oleodinamico a taglia	0,5	630	576
13	BIBLIOTECA VILLA DE PONTI - VIA DANTE 6	FORZINETTI 179/93	FORZINETTI	4	oleodinamico a taglia	0,4	800	61653
14	ELEMENTARE GALLI VIA PODGORA	FORZINETTI 28482	FORZINETTI	2	oleodinamico diretto	0,31	850	65544
15	ELEMENTARE MARTIRI DELLA LIBERTA'	FORZINETTI 42/81	FORZINETTI	5	oleodinamico diretto	0,35	820	64344
	ELEMENTARE MARZABOTTO-VIA MARZABOTTO 50 IMPIANTO FERMO INTERESSATO DA LAVORI DI SOSTITUZIONE COMPLETA – VERRA' SUCCESSIVAMENTE INSERITO IN APPALTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	UCE 5295	FORZINETTI	5	elettrico diretto	0,72	1000	59970
16	ELEMENTARE PASCOLI -VIA MILANO 220	FORZINETTI 153/76	FORZINETTI	3	elettrico diretto	0,77	800	58052
17	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1751	FORZINETTI	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60129
18	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1752	FORZINETTI	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60130
19	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1753	FORZINETTI	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60131
20	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1754	FORZINETTI	7	elettrico a taglia	0,8	1200	60132
21	ELEMENTARE ROVANI- VIA RISORGIMENTO 90	OTIS 54NG1750	FORZINETTI	7	elettrico a taglia	0,8	630	60420
22	MEDIA BRED A - VIA MATTEOTTI 381	FORZINETTI 27482	FORZINETTI	4	oleodinamico a taglia	0,36	850	65543
23	VIA MANIN 350 (STRADE)	OTIS 54NG6342	FORZINETTI	2	oleodinamico a taglia	0,4	800	33838
24	CENTRO SPORTIVO VIA MANIN	FORZINETTI 12282	FORZINETTI	2	oleodinamico diretto	0,26	850	17488
25	MEDIA DON MILANI-VIA CAVALLOTTI-88	FIAM 10122555	KONE	4	oleodinamico a taglia	0,38	860	65293
26	PIAZZA OLDRINI	FIAM H 04469	KONE	3	oleodinamico a taglia	0,63	860	19543
	VILLA PURICELLI GUERRA 24 – MANUTENZIONE PASSATA AD ALER MILANO	FIAM H 14613	KONE	2	oleodinamico a taglia	0,63	900	20753
27	PALAZZO COMUNALE P.ZA DELLA RESISTENZA 20 MONTACARICHI	FIAM 108827	KONE	12	elettrico diretto	1	1000	41850
28	VILLA ZOORN VIA FANTE D'ITALIA	C.I.A. MI 423	OTIS	2	oleodinamico	0,52	480	MI/8097/89
29	VIA PODGORA-SCUOLA GALLI BRED A	OTIS 54NM9425	OTIS	4	oleodinamico a taglia	0,65	650	694
30	MEDIA EINAUDI - VIA BOCCACCIO 336	CEAM 22N23085	OTIS	4	oleodinamico a taglia	0,4	860	8617
31	VIA XX SETTEMBRE 90	CEAM 22N53767	OTIS	4	oleodinamico a taglia	0,65	640	553
32	POLIZIA DI STATO VIA FIUME	OTIS 54NG0091	OTIS	3	elettrico diretto	0,75	480	59687
33	VIA VOLONTARI DEL SANGUE	OTIS 22K37399	OTIS	4	oleodinamico a taglia	0,62	930	417
34	ELEMENTARE LUINI-VIA MINCIO	PRANDONI 89028	PRANDONI	3	oleodinamico	0,4	850	10911
	ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144 IMPIANTO FERMO INTERESSATO DA LAVORI DI SOSTITUZIONE COMPLETA – VERRA' SUCCESSIVAMENTE INSERITO IN APPALTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	PRANDONI 89031	PRANDONI	4	oleodinamico	0,4	850	10914
35	MEDIA FORLANINI - VIA MARCONI 44	PRANDONI 89030	PRANDONI	4	oleodinamico	0,4	850	10913
36	VIA MILANO 220- SCUOLA PASCOLI	SIEM 5955	SIEM	5	oleodinamico	0,62	700	660
37	SPAZIO MIL IMPIANTO 1	SCHINDLER 4140253	SCHINDLER	2	oleodinamico	0,63	480	934
38	SPAZIO MIL IMPIANTO 2	SCHINDLER 4140254	SCHINDLER	4	oleodinamico	0,63	630	957
39	CIMITERO NUOVO	FORZINETTI 7280		2	oleodinamico diretto		1000	62424
Totale impianti N. 39								

ART. 31 ELENCO MONTASCALE-PIATTAFORME PER DISABILI				
N°	UBICAZIONE	N. IMPIANTO		Matricola
1	COMMISSARIATO PS VIA FIUME	GARAVENTA 034/TLG/99	SERVOSCALA	034/TLG799
2	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	VIMEC - V41	SERVOSCALA	127
3	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	VIMEC - V41	SERVOSCALA	128
4	MEDIA F.LLI DI DIO - VIA DI DIO	VIMEC - V41	SERVOSCALA	130
5	ELEMENTARE LUINI VIA MINCIO	VIMEC - V42	SERVOSCALA	131
6	CIMITERO VIALE RIMEMBRANZE	VIMEC - V61	SERVOSCALA	3532
7	CIMITERO VIALE RIMEMBRANZE	VIMEC - V60	SERVOSCALA	556
	ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 1 IMPIANTO FERMO INTERESSATO DA LAVORI DI SOSTITUZIONE COMPLETA – VERRA' SUCCESSIVAMENTE INSERITO IN APPALTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	COMPERINI E SAIBENE S.R.L. MCV 300 COMPACT	PIATTAFORMA	05004
	ELEMENTARE ORIANI-VIA B. BUOZZI 144 - IMP. 2 IMPIANTO FERMO INTERESSATO DA LAVORI DI SOSTITUZIONE COMPLETA – VERRA' SUCCESSIVAMENTE INSERITO IN APPALTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	COMPERINI E SAIBENE S.R.L. MCV 300 COMPACT	PIATTAFORMA	05041
8	SCUOLA ANNA FRANK - IMP. 1		PIATTAFORMA	22234
9	SCUOLA ANNA FRANK - IMP. 2		SERVOSCALA	22235
10	SCUOLA MATERNA MARX	PE15570	PIATTAFORMA	
11	SCUOLA MATERNA CORRIDONI	PE15571	PIATTAFORMA	
12	VIA LEOPARDI 235	CETECO	SERVOSCALA	
13	VIA FANTE D'ITALIA 10	CETECO	SERVOSCALA	
14	VIA MILANO 220	VIMEC	SERVOSCALA	33837
15	VIA MILANO 220	VIMEC	SERVOSCALA	33837
16	VIA MATTEOTTI 381	VIMEC	SERVOSCALA	65544
17	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 8	VIMEC	SERVOSCALA	64344
18	VIA CORRIDONI, 93	OTIS 54NF9752	BONFEDI	15571
19	VIA MARX 245	OTIS 54NG1148	BONFEDI	32180
20	MATERNA FANTE D'ITALIA	FALCONI FA005148	OTIS	14816
21	VIA BOCCACCIO, 312 - SCUOLA COLLODI		MONTAVIVANDE	
	VIA DANTE - BIBLIOTECA VILLA DE PONTI IMPIANTO FERMO INTERESSATO DA LAVORI DI SOSTITUZIONE COMPLETA – VERRA' SUCCESSIVAMENTE INSERITO IN APPALTO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA		MONTAVIVANDE	
22	CDD - VIA BOCCACCIO, 257		SERVOSCALA	
Totale impianti N. 22				

